

Alopecia androgenetica Studio dell'Università di Pavia



È stato recentemente pubblicato sulla rivista "Dermatology and Therapy" uno studio condotto su Crescina® HFSC

(Human Follicle Stem Cell) dai ricercatori del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie dell'Università di Pavia.

Nello studio sono stati coinvolti volontari maschi, tra i 20 e i 55 anni, affetti da alopecia androgenetica.

Una fiala di Crescina® HFSC è stata applicata direttamente sul cuoio capelluto ogni giorno, cinque giorni alla settimana, per quattro mesi, con particolare concentrazione sulle zone in cui il diradamento dei capelli era maggiormente evidente, come le tempie e il vertice della testa. Dopo due mesi i ricercatori hanno rilevato strumentalmente un aumento significativo, dal punto di vista statistico, del numero di capelli in fase di crescita (+6,8%). Dopo quattro mesi i risultati sono stati ancor più evidenti (+10,7%). D Buonocore, V Nobile, A Michelotti, F Marzatico, Clinical Efficacy of a Cosmetic Treatment by Crescina® Human Follicle Stem Cell on Healthy Males with Androgenetic Alopecia; Dermatology and Therapy, 2013, 3:53-62.

Vivere senza dolore A Tema Farmacia il premio giornalistico

Elena Carla Mattioli, farmacista e collaboratrice di Tema Farmacia, ha vinto la IV edizione del premio giornalistico "Vivere senza dolore" per la categoria stampa specializzata.

Queste le motivazioni del premio: Elena Carla Mattioli, con l'articolo "Il diritto a non soffrire" per la testata Tema Farmacia, si aggiudica il primo premio nella categoria stampa specializzata, per aver ricostruito in modo chiaro e completo lo stato di applicazione della Legge 38/2010.

Ottima la capacità comunicativa del pezzo, anche quando vengono illustrati aspetti tecnici come le tipologie di dolore e i trattamenti farmacologici.

Di grande utilità l'impiego di efficacissimi schemi esplicativi.

<http://www.farmacianews.it/xURKY>

Scopri
gli altri
contenuti
sul web.



Ekofarma Una carezza per il cuore

La dottoressa Paola Niro inaugura la nuova farmacia a Carpino, luogo di cura per il corpo ma anche una "carezza per il cuore". Strutturata in ampi locali, in precedenza adibiti a vecchio frantoio, nasce, con una precisa idea di condivisione, un ambiente ricco di riferimenti socio culturali. Ekofarma, ha studiato un insieme di messaggi visivi finalizzato alle vendite utilizzando l'immediatezza dei visual multicolor. Il layout di arredo, con aree a libero servizio, accompagna il visitatore, con un filo conduttore cromatico, fino al banco per poi giungere visivamente ad una sala espositiva che vede un'opera di "textile art" realizzata grazie alle abili mani di esperte tessitrici Carpinesi in collaborazione con l'architetto Michela Mezzanotte. "Lo scopo dell'opera è quello di avvicinare la cromoterapia alla textile art", commenta Paola Niro, "L'opera non è solo visiva, ma anche e soprattutto un mezzo per rilassarsi". Dunque uno spazio commerciale i cui strumenti comunicativi si adattano poeticamente a rappresentare la storia del luogo in cui si colloca la sede.

